

# CORRIERE ISTRIANO

ABBONAMENTI: Per l'Italia e Colonie Anno Lire 75; Semestre Lire 38; Trimestre Lire 20; Estero Anno Lire 110 - Pagamento anticipato - Un numero cost. 30 - UFFICI di Redazione e Amministrazione: Milano, Via S. Gerardo N. 40 - TELEFONI: Redazione (interurbani) N. 390 - Amministrazione N. 158

## Il convegno franco-inglese di Londra

### Un'intera giornata di conversazioni

Lunga discussione sul problema delle Colonie germaniche - I colloqui si concluderanno stamane e quindi sarà diramato un comunicato ufficiale

LONDRA, 29 novembre. - Appena quasi incompensabile - aggiunge il giornale - che si possa oggi pensare ancora a programmi totalitari e cercare le soluzioni generali nelle forme del collettivismo. L'Inghilterra ha incominciato a pensare ed agire all'interno della S. d. N. prima ancora della Francia, ma, data la predilezione britannica per un'opzione morale, essa rimane ancora sempre legata alla ideologia socialista come base delle ricostruzioni europee. Non è probabile che il Governo di Londra voglia sacrificare a questa ideologia la possibilità di realizzare progressi pratici, ma non potrebbe tuttavia rinunciare a iniziative che, sebbene non siano di natura politica, sono di natura economica. Il giorno berlinese rivela che la iniziativa dell'ordine incontrato di Londra rinvia alla Francia e che la visita di Halifax a Berlino fu dovuta ad iniziative britanniche. «Noi - osserva - non sentiamo alcun bisogno di coerenza mondiale che discutano tutte le possibilità di benessere di tutti i popoli. La Germania non ha avanzato per se alcuna richiesta. Sino agli altri che si affannano a pensare come sarebbe possibile soddisfare il Reich? Chi può vogliamo un progresso, ma noi non vogliamo avere a nulla a che fare quando qualcuno vuole regolare ciò che non gli appartiene. I conflitti che nascono da questa generosità rassicurano unicamente gli italiani e non abbiamo alcuna intenzione di prenderli parte. Tutti questi discorsi - conclude il giornale - non ci hanno mai calati, al fondo».

Una delle conversazioni franco-inglesi di Londra, in questi giorni politici, si concentra in un'ampia ricerca su quanto riguarda le prospettive che l'eventuale impuntamento del colloquio stesso. Quanto alle affermazioni che compaiono nella stampa tedesca in relazione alle conversazioni sul problema riguardante la Germania, si osserva che il punto di vista del Reich in tutte le questioni che lo interessano è stato ripetutamente e pubblicamente formulato con esauriente chiarezza e si ricorda che il Governo tedesco respinge barattoli politici che abbiano per oggetto rivendicazioni tedesche basate su irrisolvibili diritti. Si rileva infine che tutti i particolari riferiti dalla stampa straniera su presunte rivendicazioni tedesche sono da considerarsi mere combinazioni, in quanto oltrepassano ciò che da parte tedesca è stato assai spesso dichiarato sull'argomento.

## Il Duce conclude il rapporto ai Prefetti ai quali rivolge un vivo elogio

### Tutti gli aspetti della vita della Nazione passati in rassegna dal Capo

ROMA, 29 novembre. - Il Duce ha concluso il rapporto annuale tenuto nella sala grande di Palazzo Chigi, in presenza di tutti i Prefetti del Regno. Attraverso l'esposizione dei capi responsabili delle provincie, e anche quest'anno separatamente e dettagliatamente, il Duce ha passato in rassegna tutti gli aspetti della vita politica, economica e sociale della Nazione. Le condizioni dell'agricoltura e delle industrie, lo stato dei lavori pubblici, la posizione demografica, le condizioni degli prezzi al consumo, gli aspetti dell'economia, le attività delle popolazioni, sono stati in ogni provincia argomento di particolare esame e il Duce in vari casi è intervenuto con direttive e immediati stanziamenti di fondi per incrementare opere pubbliche di notevole interesse igienico e sociale e per lenire situazioni di particolare disagio in alcune zone agricole colpite dalle avverse condizioni meteorologiche.

Il Duce alla fine del rapporto ha rivolto un vivo elogio ai Prefetti per l'opera svolta con fattiva collaborazione dei segretari federali in tutte le provincie, ove le popolazioni vivono disciplinate e laboriose nel clima politico del Regime.

Il Duce ha impartito ad ogni Prefetto le precise direttive nel campo politico ed economico per l'anno sedicesimo.

## Il Segretario del Partito a Padova per il rapporto delle gerarchie provinciali

### Una visita del Duce ardentemente invocata

PADOVA, 29 novembre. - Padova fascista ha oggi tributato accogliente entusiasmo al Ministro Segretario del Partito, venuto per presiedere il rapporto provinciale dalle gerarchie, per una visita del Duce e come in tutti i casi una sola sia l'aspirazione: l'ambasciatore tedesco a Roma è stato incaricato di rimettere, per incarico di Hitler, alla Regina Elena, Imperatrice d'Etiopia, la Croce femminile dell'Ordine della Croce Rossa Tedesca in esenzione speciale, tempestata di brillanti, in riconoscimento delle benemerite acquistate dalla Regina Elena per avere istituito il Casellario fascista contro la eucelalite.

In un messaggio che accompagna la Croce, il Führer esprime alla Sovrana i suoi omaggi ed i sentimenti di gratitudine per questo suo benefico gesto.

## La Regina Imperatrice insignita della massima onorificanza della Croce Rossa Tedesca

### L'omaggio di Hitler alla Sovrana

BERLINO, 29 novembre. - L'ambasciatore tedesco a Roma è stato incaricato di rimettere, per incarico di Hitler, alla Regina Elena, Imperatrice d'Etiopia, la Croce femminile dell'Ordine della Croce Rossa Tedesca in esenzione speciale, tempestata di brillanti, in riconoscimento delle benemerite acquistate dalla Regina Elena per avere istituito il Casellario fascista contro la eucelalite.

In un messaggio che accompagna la Croce, il Führer esprime alla Sovrana i suoi omaggi ed i sentimenti di gratitudine per questo suo benefico gesto.

## Le disposizioni del Duce per le onoranze dell'anno XVI ai Grandi Liguri

### Il Duce ha ricevuto dal presidente della Confederazione fascista dei professionisti e degli artisti la relazione sulle manifestazioni svoltesi recentemente a celebrazione dei Grandi della Sardegna. Il Duce ha compiuto per il successo della celebrazione gli stessi hanno avuto tra loro popolarità dell'isola, e per la loro vasta risonanza nazionale.

ROMA, 29 novembre. - Il Duce ha ricevuto dal presidente della Confederazione fascista dei professionisti e degli artisti la relazione sulle manifestazioni svoltesi recentemente a celebrazione dei Grandi della Sardegna. Il Duce ha compiuto per il successo della celebrazione gli stessi hanno avuto tra loro popolarità dell'isola, e per la loro vasta risonanza nazionale.

## Telegrammi di S.E. Ciano a Hirota e al Ministro degli Esteri del Manciukuo

### Il Duce ha ricevuto dal presidente della Confederazione fascista dei professionisti e degli artisti la relazione sulle manifestazioni svoltesi recentemente a celebrazione dei Grandi della Sardegna. Il Duce ha compiuto per il successo della celebrazione gli stessi hanno avuto tra loro popolarità dell'isola, e per la loro vasta risonanza nazionale.

ROMA, 29 novembre. - Il Duce ha ricevuto dal presidente della Confederazione fascista dei professionisti e degli artisti la relazione sulle manifestazioni svoltesi recentemente a celebrazione dei Grandi della Sardegna. Il Duce ha compiuto per il successo della celebrazione gli stessi hanno avuto tra loro popolarità dell'isola, e per la loro vasta risonanza nazionale.

## Il Governo fascista riconosce formalmente il Manciukuo e istituisce una Legazione in quello Stato

ROMA, 29 novembre. - In data odierna il Governo Fascista ha proceduto al riconoscimento formale del Manciukuo e alla istituzione di una Legazione in questo Stato (Stefani).

Il Ministro degli Affari Esteri, Conte Ciano, ha inviato i seguenti telegrammi:

S. E. Koki Hirota, Ministro degli Affari Esteri del Giappone - Tokio.

«Dordine del Duce sono lieto informare V. E. che il Governo Fascista ha deciso di procedere al riconoscimento formale del Manciukuo e all'istituzione di una Legazione in quello Stato. Il R. Console Generale a Mukden è stato incaricato di diffondere ufficialmente quanto precede al Governo del Manciukuo».

Cordiali saluti. Ciano, Ministro degli Affari Esteri d'Italia.

S. E. il Ministro degli Affari Esteri del Manciukuo.

«Nel momento in cui si iniziano i nostri due Paesi regolari rapporti, desidero far pervenire a V. E. il cordiale saluto del Governo Fascista e del popolo italiano, insieme con gli auguri più sinceri per l'apertura del Manciukuo. Ciano, Ministro degli Affari Esteri d'Italia».

Il giornale d'Italia conclude dicendo che la creazione di una Legazione italiana a Hsinking, capitale del Manciukuo, sarà un passo ad allargare e perfezionare i rapporti di cordialità fra l'Italia e la Nazione dell'Estremo Oriente e sviluppare la loro tranquilla collaborazione economica e culturale allargando i significati della perla sua politica estera e concreta.

## La riapertura della Camera

### Commemorazione dell'on. Pierazzi

### Discussione di disegni di legge

ROMA, 29 novembre. - La Camera si è riaperta oggi alle 16. (Quando il Presidente Costanzo Ciano entrò nell'aula e si recò a salutare romanamente S. E. il Capo del Governo, la Camera scattò in piedi e prorompe in un vibrante, caldissimo applauso che accompagnò il Presidente, finché egli raggiunse il suo seggio).

PRESIDENTE, dichiara aperta la seduta.

SCARFIOTTI, segretario, legge il processo verbale della seduta del 21 maggio 1937 XV, che è approvato.

PRESIDENTE (sorge in piedi). S. E. il Capo del Governo, i Ministri e i Deputati si alzano.

«Camerati! Il 13 agosto u. s. vittima di un tragico incidente, periva a Bologna il camerata on. dott. Ferdinando Pierazzi. La sua fine immatura e tristissima non può essere rievocata senza viva commozione. Era nato a Firenze il 21 giugno 1893. Appena diciottenne, intolleranti gli studi, era partito volontario per la guerra e come ufficiale di artiglieria s'era distinto in numero di combattimenti sul nostro fronte e su quello di Francia a Bligny. Dopo la vittoria, seguì la laurea in giurisprudenza. Spinto appassionato alle fra i primi alla C. u. n. della Rivoluzione fascista e a questa si dedicò, interessando: partecipò ad azioni squadriste, diresse un vivace giornale di propaganda, fondò ed animò numerosi Fasci nella sua regione, fu segretario del Fascio di Grosseto, e guidò la prima Legione marchigiana nella Marcia su Roma».

Instaurato il Regime, la sua attività continuò in tutti i settori della vita locale, suo merito non dimenticato è l'aver tenacemente contribuito a promuovere la rinascita del nostro paese.

Il disegno di legge è approvato.

PRESIDENTE, indica la votazione segreta su alcuni disegni di legge testé approvati. Dichiarata chiusa la votazione.

(S. E. il Capo del Governo lascia il suo seggio, il Presidente, i Ministri, i Deputati sorgono in piedi vivissimi, plausivi applausi). Il Presidente ordina il saluto al Duce. La Camera risponde «A noi!». Dopo qualche tempo anche Costanzo Ciano lascia il suo seggio, salutato da insistenti calorosi applausi e da grida ripetute di «Viva il Presidente!».

La seduta termina alle 17.30. Domani seduta pubblica alle 16 con la discussione di disegni di legge».

Gravi disordini in Palestina dopo l'impiccagione di Farhan el Saadi

Posti di polizia presi d'assalto dagli arabi

GERUSALEMME, 29 novembre. La popolazione araba di Palestina ha osservato ieri un giorno di tutto nazionale per l'impiccagione dello sceicco Farhan Saadi.

Irruzione di manifestanti nella casa di Mohamed Mahmud

Furiose colluttazioni. Tre morti e 31 feriti

CAIRO, 29 novembre. Si apprende che numerosi manifestanti sono riusciti stanotte a sfondare il cordone di polizia davanti alla casa di Mohamed Mahmud, capo dell'opposizione.

I fiori della riconoscenza delle donne di Spagna sulle tombe dei Caduti

SALAMANCA, 29 novembre. In occasione delle celebrazioni dei Caduti, l'Alcalde di Valladolid ha offerto, in proprio, assoluta ed in perpetuo alle famiglie dei legionari caduti nel cimitero di Valladolid, l'area occupata dallo stesso.

I giapponesi avanzano su Nanchino per quattro diverse direttrici

Sette mila soldati cinesi si sottomettono ai nipponici

SOLANGAI, 29 novembre. Le truppe giapponesi nella Cina centrale stanno marcando su Nanchino per 4 strade differenti: una lungo la ferrovia Yangtze, un'altra lungo la ferrovia Soiangai-Nanchino, un'altra per la via di Ichang che congiunge il lago Taihu a Nanchino e la quarta infine per la via del sud da Changshing attraverso il Kwangch.

Documentazione nipponica dei riformamenti inglesi alla Cina

TOKIO, 29 novembre. Il giornale "Asahi", nell'elenco dei riformamenti britannici alle truppe cinesi, include, fra l'altro, lo seguente cifre che a cura aver ricercato da fonti inaccessibili: due aeroplani di alta velocità, 6 apparecchi da combattimento, 40 aeroplani da scorta, 9 aeroplani tipo "biplano", 10 apparecchi da bombardamento pesanti, 40 aeroplani d'altro tipo, 100 mine sotterranee, 4 cannoni antiericci, 80 tonnellate di proiettili per cannoni anticarro, 2.200 casse d'esplosivi.

I figli dello sceicco giurano di vendicare il padre

GERUSALEMME, 29 novembre. Ai funerali dello sceicco Farhan Saadi sono intervenuti anche i tre figli del condannato a morte, i quali contano rispettivamente 25, 21 e 16 anni. Essi sono rimasti a pregare sulla tomba dopo che la folla è stata colmata e prima di allontanarsi hanno solennemente giurato di vendicare il padre.

Fallito tentativo alla villa di Nahas Pascia

CAIRO, 29 novembre. Stasera, mentre il Presidente del Consiglio Nahas Pascia, faceva ritorno al suo domicilio ad El-Hilwani, un giovane appartenente alla organizzazione del Comizio verdi, avvicinato l'automobile dal Presidente, gli sparava contro cinque colpi di rivoltella anilati a vuoto. L'attentato è stato arrestato.

Ludendorf aggravatissimo

BERLINO, 29 novembre. Le condizioni del Gen. Ludendorf si sono improvvisamente aggravate perché si sono diffusi dello apprensioni per la sua sorte.

200 aerei sovietici giunti in Cina

SCIANGAI, 29 novembre. I giornali cinesi hanno notizia dell'arrivo sul fronte cinese di 200 aeroplani sovietici.

Come è stato assassinato il capo dei sindacalisti rossi spagnoli

SALAMANCA, 29 novembre. Viene confermata l'uccisione del capo dei sindacalisti rossi spagnoli, Ferdinando Vela. Secondo particolari giunti da fonte sicurissima, il Vela si dirigeva in automobile verso Valladolid, quando, ad un certo tratto della strada, un gruppo di armati fece fuoco su di lui, colpendolo di pallottole. La notizia della morte di Ferdinando Vela ha suscitato una grande impressione in tutta la Spagna rossa.

Pirascalo francese bombardato da due aerei sconosciuti

BERLINO, 29 novembre. L' "D.N.B." ha da Marsiglia: «Si apprende che il pirascalo "Sardrioux" di 1400 tonnellate, sarebbe stato bombardato da due aerei sconosciuti di nazionalità ignota. Il pirascalo appartiene alla compagnia marittima di Marsiglia e serve la linea dell'Africa del Nord».

Il viaggio in Portogallo d'una missione militare inglese

LONDRA, 29 novembre. Viene confermata la notizia secondo la quale nel prossimo mese di febbraio una missione militare inglese si reccherà in Portogallo per ristabilire le relazioni di carattere militare fra i due paesi.

Un altro milione del Consorzio di Credito delle opere pubbliche messo a disposizione del Duce

ROMA, 29 novembre. Il Duce ha ricevuto dal prof. Alberto Bonducci la somma di un milione di lire quale seconda offerta del Consorzio di credito delle opere pubbliche. Il Duce ha destinato questa somma per la opera pubblica per la provincia di Aosta, Imperia, Litorale, Potenza, Sassari, Savona e Terni.

Le condizioni del Generale paggiorate nella notte

Monaco di Baviera, 29 nov. (notte). Lo stato del Gen. Ludendorf si è nella tarda serata notevolmente aggravato. I medici nutrono seri e serie preoccupazioni.

Un ricevimento offerto dal Ministro d'Albania a Roma

ROMA, 29 novembre. In occasione del 25° anniversario della proclamazione dell'indipendenza albanese, il Ministro d'Albania presso il Quirinale ha offerto un ricevimento al quale hanno partecipato i sottosegretari di Stato e gli Affari Esteri, Bastianini e alla Guerra, Gen. Pariani. Il Ministro di Stato Mosconi, il primo ministro di cerimonia di Corte, Conte di Sant'Elia, l'Ambasciatore Aloisi, l'on. Gray, il capo di Gabinetto alla Presidenza del Consiglio, Profetto Bellazzi, il direttore generale per la stampa estera Ministro Rocco, il Gen. Agostino, il comm. G. Gatti e numerose personalità italiane del mondo politico, intellettuale, artistico e della stampa.

Una ispezione di Grazianni nel Lasta

MAGALLE, 29 novembre. Dal corrispondente dell'agenzia "Stofema". Il "Victor, col suo seguito, si è recato in automobile nel Lasta settentrionale, per compiere una ricognizione in quel territorio, visitare le truppe o prendere contatto con quelle popolazioni. Il Maresciallo Grazianni è poi rientrato a Macalli.

Una mostra di opere imponente

Bene ha fatto S. E. il Prefetto a creare la mostra delle opere del Regime nell'ultimo quinquennio. Una documentazione che porta le cifre imponenti di lire 206 milioni, di 4.246-420 giornate lavorative in opere stradali ed edilizie, fa restare sbalorditi persino gli incartapocoristi ed funzionari a. u., pronti a magnificare il passato della defonta e a stralzarci la posizione dello Stato italiano. La Mostra che vorremmo fosse aperta tutto il giorno e non a ore sparse difficili per i camerati che giungono a Pola dalla provincia, è una documentazione tangibile degli enormi passi fatti in questi ultimi anni. E si sarebbe ciechi, o malvagi dimostrano di non esserne accorti!

Fascistizzare nettamente la scuola

Ho nominati un paio di opposeri più su il commerciante. C'è un esatto a tutto le persone di tutte le altre categorie che non sentono con orgoglio fascista.

CRONACA DELLA CITTA' Movimentiamo i Fasci

(Piccola inchiesta istriana)

Il Segretario Federale nostro, che con energia rinnovata gira l'Istria in lungo e in largo, ha preso già visione di parecchie situazioni locali e s'è fatto un preciso quadro di tutto la necessità.

Tutti i fascisti della Provincia sentono e in tutti rinasce o deve rinasce, dello spirito di emulazione coraggiosa, forte certezza di balte attività che in tutti i settori già si svolge o si dovrà svolgere in avvenire.

Non c'è Fascio ormai che non abbia compreso come e quanto necessari mettersi con lena al lavoro e riprendere tutti quei vecchi contatti, fra città e città, fra paesi e paesi, fra persone e persone.

Il professore, l'operaio, il direttore di azienda, l'agricoltore, l'industriale, anche se non ricopra cariche pubbliche, anche se è operante di lavoro o di preoccupazione per il domani, crede di non dover rispondere ai requisiti di questo che chiamerò il buon cittadino?

Perfettamente intonato con l'azione profetizzata, che altrettanto presente — e giustamente — dai potestà, il Federale, attraverso i suoi organi di controllo, ha il posto giorno per giorno, di tutti i fasci: dovunque ci deve essere movimento; le sedi non debbono rimanere inopere, vuole di comodo paravento per gli inerti che tramano ai dca solo: oh, guarda che bella casa del Fascio c'è in questo paese! Se la casa c'è, se si è fatta con sacrificio dai cittadini e dai fascisti, il più della volta cosa deve funzionare; la attività fascista deve svolgersi in pieno, in tutti i rami della vita cittadina, di tutte le località.

Contro la mentalità pantofolaia

Bisogna talvolta avere il coraggio di dire anche qualche dura verità: Ci sono dei fascisti disciplinati, che rispondono alle chiamate, che fanno quanto il Partito chiede nella giusta misura (senza le esagerazioni di qualche sottogoverno, o meglio di qualche zelante... autogoverca) animati di buon entusiasmo anche se non elettrizzati (e c'è la sua bella giustificazione per ciò), pagano la loro tessera, il loro canone, senza pietre (mentre altri talvolta sprecano centinaia di lire in gazzoviglie) non trionfano, comprendono la dure necessità anche a sole sei o ottocento lire mensili, ma si confortano con la infinita, grande consolazione quotidiana di quanto il Duce ci dà, di quanto prestigio ci arricchiscono tutti i giorni, di quale infinita grandezza stiamo impossessandoci con un crescente meraviglioso... Ebbene: sapete quale è l'involtura il risultato di questa deviazione, di questa fede adamantina?

Podestà e segretario

Il Podestà e il Segretario del Fascio, animati di un comune spirito di sacrificio (e cariche non sono onorifiche, ma onerose) e di dedizione assoluta alla Causa, senza beghe di sorta, con la reciproca personale comprensione e tolleranza degli inevitabili difetti, devono essere in stretto contatto e profertarsi che tutti i dipendenti e gregari compiano il loro dovere interamente. La vecchia feudale cricca istriana non può sostituirsi in nessun posto nell'Istria, alle autorità e gerarchie regolari. Qualche rimasuglio esistente qua e là deve essere stroncato, si dovesse pure cozzare contro qualche vero emessero cui piacerebbe ancora farsi dire del "staurissimo". E deve esser messo da parte qualche residuo di vecchia mentalità liberale, che fu la causa un po' di parecchi malanni del dopoguerra.

Una ventata salutare

Movimentiamo, in conclusione, i Fasci, diamo la sensazione che una ventata nuova si aggiunge al già tanto del passato, nella vita istriana.

Modifica di orariq sull'autolinea Fiume-Pola

La Direzione della S. A. Grazianni informa che dal primo dicembre in poi avverrà la seguente modifica sulla linea Fiume-Pola: partenza da Fiume alle 16 (anziché 17), arrivo a Pola alle 19.40 (anziché alle 20.40).

TURNO DELLE FARMACIE Servizio notturno fino a 4 dicembre: Robinis (Port'Area)

GELONI! Andate soggetto ai geloni! Essi di solito indicano una circolazione povera del sangue, ma il dolore e l'irritazione vengono calmati con la applicazione dell'Unguento "Foster". Esso è anche utile contro l'insolentimento dei piedi, le emorroidi o le affezioni pruriginose della pelle. Ovunque L. 7. Dep. Gen. C. Giorgio, Milano (b/4). Aut. Pref. Milano 54227 1935. Fabbriato in Italia.

ANNUNCI SANITARI

Il Primario Dott. N. CALUZZI specialista per le malattie della Pelle, Venere, Sifilitiche - Via Mazzini 6, 1° piano - Tel. 4100. Riceve dalle 11-12.30 e dalle 17.30-20

Il Dott. GRADO

tiene un suo ambulatorio in Via S. Maria della Pelle, Venezia, S. M. 1115. Orario 10-11 e 17-18.30. Via Garibaldi 11 (Venezia - via Arsenale)

Non parliamo degli insegnanti: qui siamo (e lo saremo maggiormente) inflessibili: l'insegnante che non agisce da fascista, che non fa del fascismo sempre, in ogni ora (e per fascismo ormai nell'educazione della gioventù s'intende tutto quanto è necessario perché un ragazzo cresca con quei principi morali, con spirito battagliero, con amor patrio, rispetto, dedizione alla Causa e quanto di più bello si possa immaginare), va eliminato, stroncato senza pietà, senza stupide indulgenze. Per nostra fortuna c'è un Provveditorato agli studi in Istria, che eccoe da un ceppo fascistissimo e che sente profondamente tutto ciò.

Ogni insegnante, maestro o professore, faccia l'esame di coscienza — e rapidamente, perché non abbiamo tempo da perdere — dica, anche se insegna matematica o chimica, o religione, se il suo bel pizicco fascista o l'ha messo; se ha ottenuto che nella sua classe tutti — dico tutti — siano iscritti alla G. I. L., se ogni bambino, o giovane, cresce con buoni sentimenti, se a casa sua hanno gli stessi sentimenti. E se si accorge, consultando l'orologio che la unora non ha nitido qualche cosa alla fonte fascista, raddoppi la dose nell'ora successiva.

Così facendo l'opera di tutti i Gerarchi sarà semplificata e i fascisti, i gruppi, i circoli o nuclei regionali, e i segretari e fiduciari e i capi-gruppo ecc. avranno facilitata immensamente la loro opera.

Finalmente così il Segretario del fascio, nella sua funzione quotidiana, potrà avere aggiornata (voglio dire con precisione) musulmanina: giorno per giorno, ora per ora) la situazione del proprio fascio, pronto a rispondere alle domande del Federale o a qualsiasi Gerarca, anche più elevato in grado che gli chiedesse: A quanto è il pane oggi? E il latte? Quanti erano ieri i giovani fascisti in quella tale riunione? A quanto ammontano i depositi della Causa Rurale del suo paese? Come tratta le persone che si recano per informazioni l'impiegato di quello ufficio o il maresciallo di quel tale Comando? Nient'altro sfugga al controllo fascista, all'orecchio del Gerarca, che deve essere — intendiamoci bene — irreprensibile da tutti i punti di vista, come ci disse recentemente il Duce.

Premi del Duce per parti gemellari

S. E. il Capo del Governo ha concesso per il tramite del Prefetto di Pola i seguenti Premi di natalità per parti gemellari: Simon Francesco di Fiume, lire 700; Paolo Mariano, di Dignano, lire 600; Tulliano Matice, di Portole lire 600.

Ciclo di conferenze

La prima conferenza tenuta dal Rev. Parroco della città, dott. Antonio Angeli ha suscitato il massimo interesse. La sala del Gruppo Centro, con tanta cortesia messa a disposizione, era affollata da persone di cultura e di studio; i ottissimi gli insegnanti delle nostre scuole. L'oratore abbondò con espressioni d'ama e faticò il fegore della Chiesa, che non solo continua il Magistero del Cristo, ma nella sua attività porta la pace e nella sua carità è un discepolo e al servizio le anime, tutte misteriosamente unite nel regno della grazia, ossia nel regno di Dio sulla terra.

Una mostra di opere imponente

Il ricevimento si è svolto in una atmosfera di grande simpatia e di viva cordialità per l'Albania.

Una ispezione di Grazianni nel Lasta

Il ricevimento si è svolto in una atmosfera di grande simpatia e di viva cordialità per l'Albania.

Una mostra di opere imponente

Il ricevimento si è svolto in una atmosfera di grande simpatia e di viva cordialità per l'Albania.

Fascistizzare nettamente la scuola

Il ricevimento si è svolto in una atmosfera di grande simpatia e di viva cordialità per l'Albania.

200 aerei sovietici giunti in Cina

Il ricevimento si è svolto in una atmosfera di grande simpatia e di viva cordialità per l'Albania.



La lezione di protezione antiaerea al Gruppo Apollonio

Su invito del fiduciario del Gruppo Rionale del centro, il Consulatore provinciale dell'U. N. P. A. gooni, Eugenio Venuti ha parlato sabato sera sulla protezione antiaerea delle case davanti a un vasto auditorio, costituito dai componenti lo squadrone tecnico cittadino, dai rapofabbricati del rione centro, dalle Donne Fasciste della squadra sanitaria dell'U. N. P. A. e da numerosi camerati attirati dall'interessante argomento della lezione.

Dopo aver illustrato le diverse offese delle bombe diramanti, degli aerei chimici e delle bombe incendiarie, il conferenziere dimostrò la necessità di prepararsi, per ridurre gli effetti senza togliere adazioni o discussioni coltose, adottando i più efficaci mezzi protettivi, perché la guerra aerea ed aerocchimica sono realtà che non si possono ignorare. Bisogna pertanto che la preparazione sia tempestiva e che le opere che negli spiriti non resistono con calma e disciplina alla deprecata eventualità d'una guerra.

Avvenni poi ai provvedimenti da prendere per effettuare la protezione delle città più esposte, provvedimenti che si possono dividere in 4 gruppi:

1) quelli presi dallo Stato e dagli Enti Pubblici al momento dell'incursione aerea per informare la cittadinanza del pericolo e proteggere la collettività e cioè: l'allarme, l'occlusione, la difesa controcorrente.

2) i provvedimenti da effettuarsi in gran parte anticipatamente e per il resto da predisporre: è ricovero, l'occlusione, lo sfollamento del centro urbano.

3) i provvedimenti per la protezione sanitaria affidati alla C. R. I. e alle squadre dell'U. N. P. A.

4) i provvedimenti anti incendi affidati al Comando dei vigili al fuoco ed alle competenti squadre dell'U. N. P. A.

Tutti questi provvedimenti hanno bisogno fondamentalmente d'una cooperazione volontaria ed intelligente dei cittadini senza della quale non è possibile protezione e difesa una collettività dalle offese.

L'oratore che parlò con vera competenza mise anche in rilievo le provvidenze studiate e predisposte dal Governo Fascista per salvaguardare la popolazione civile e l'opera efficace che sta svolgendo l'U. N. P. A. nello stesso campo, suscitando l'attenzione e l'interessamento continuo del numeroso auditorio. Egli venne alla fine rimeritato di caldi applausi.

Alla conferenza presenziarono il Presidente della Delegazione Provinciale di protezione a. a. dott. Pramuda, l'ispettore del C. P. A. A. cav. Adelman, il fiduciario Rionale rag. Flaccio e la Consulta al completo.

Un villaggio in pericolo per la caduta d'una frana

A seguito delle copiose piogge che hanno determinato delle infiltrazioni e corrosioni nel sottosuolo, poco lungi da Marzago è determinato il franamento d'un tratto di terreno in pendenza, per un'altezza di circa mezzo chilometro, perciò la strada comunale ne è rimasta bloccata. Le conseguenze più gravi ne sono derivate per il villaggio di Buzzi, composto d'una ventina di case agricole e che trovandosi appena a qualche centinaio di metri dal limite del terreno franato, potrebbe essere esposto ad un grave pericolo ove il franamento dovesse ampliarsi.

Pericolò sul posto sono accorsi il podestà di Marzago, Chiodo e l'ing. Major con dei gruppi di agriontori per provvedere tanto allo sgombero della strada travolta dalla frana, quanto ai necessari rilievi di controllo circa la situazione in cui è venuto a trovarsi il villaggio di Buzzi. Con allo sono di civismo gli agricoltori, invitati dall'esempio, si dedicano da due giorni al lavoro, mentre il Genio Civile, informato dell'accaduto, ha già disposto perché siano intraprese le opere che il caso richiedono.

In pericolo di vita per una caduta dalla bicicletta

Gravissimo conseguenza ha avuto una caduta dalla bicicletta per lo agricoltore Antonio Coslovich di Giorgio, addetto alla Stanzia di Montebelluna, riperta pro. S. F. S. S. Monte montato sulla propria bicicletta, percorrendo la strada che da quella borgata porta alla nostra città, scivolava a valle, annaspandosi alla fronte e ripartendo un colpo al fianco sinistro. Egli aveva ininteramente un'acuta dolenza ma aveva ugualmente la forza di raggiun-

pero, a piedi, la stanza, dove però, appena giunto, dovette mettersi a letto. Poiché le sue condizioni peggioravano rapidamente, si rese necessario il suo trasporto, a mezzo dell'autoleggeria, al nostro Ospedale. Qui, ricoverato nella divisione chirurgica, il primario prof. Popi riscontrava al Coslovich una opesia emorragica interna dovuta alla completa rottura della milza, tanto da rendersi necessario un immediato intervento chirurgico, durante il quale la milza stessa ha dovuto essere estirpata. Date le gravissime condizioni dell'infermo, si è dovuto sottoporlo successivamente alla trasfusione del sangue, ciò che ha valso a ridargli maggior vitalità. Purtroppo la sua condizione si mantengono molto gravi.

Infortuni sul lavoro

L'operaio Giovanni Glavich, d'anni 24, mentre lavorava nello miniere di Carpano, rimaneva vittima di un infortunio, in seguito al quale riportava la frattura del terzo metatarso del piede sinistro. All'Ospedale, dove ha dovuto essere ricoverato, è stato giudicato guaribile in un mese circa.

Lezionalmente per causa di un infortunio nello miniere di Carpano, l'operaio Vittorio Busich di Giuseppe, d'anni 27, abitante a Chersano, riportò delle ferite da scoppio alla faccia, all'avambraccio destro ed alla coscia destra, in più la lesione della corna dell'occhio destro. Accolto all'Ospedale, salvo complicazioni, è stato giudicato guaribile in due settimane circa.

Detante il lavoro in una cava di silice della Ditta Gambini, l'operaio Antonio Colfisi fu Giuseppe, d'anni 50, da Villa Boccardi, riportò la frattura della rotula sinistra. Accolto al nostro Ospedale, è stato giudicato guaribile in una quarantina di giorni, salvo complicazioni.

Il minatore Nicolò Medeni in Antonio, d'anni 37, da San Giovanni d'Arco, occupato a Vinba, a seguito d'un infortunio riportò delle lesioni a tutti e due gli occhi, si da metterne in pericolo il senso visivo. Ha dovuto essere ricoverato nella sezione oculistica del nostro Ospedale, dove è stato giudicato guaribile in un mese circa, salvo complicazioni.

Gatta ci cova

Sala Umberto: Una stella: Marika Rökk nel nuovissimo capolavoro "Ufa": La Stella di Broadway. Succosso dalle 16.30 in poi.

Cinema Arena: Oggi in prima visione "Chayorling", il più grande successo. La Corte di Vienna sullo schermo. Prima rappresentazione ore 15.

SPETTACOLI D'OGGI

Edito e stampato dalla UNIONE EDITRICE ISTRIANA Dir. On. GIOVANNI MARACCHI Red. capo resp. Ruggiero Pascucci

PELLICCE

GRANDE ASSORTIMENTO DI PELLICCE E GIACCHE: Buenos Argentina - Orsini - Capretti - Castorini - Kiti - Ocosum Argenti - Skungs - Volpi - Lupi - Mantelline e guarnizioni oltre a Prezzi imbattibili PELLICERIA VITTORIA FORO 7, sopra orologeria

E. P. I. M.

VIA SERGIA 25

LA FIERA del Giocattolo di San Nicolò

Visitate tutti la mostra interna

AVVISI ECONOMICI

CERCASI sarta capace lavori militari. C. P. A. - Via S. Maria 25 - Tel. 259 - R. Cent. 26 la parola - Min. L. 259 - R. CERCASI sarta capace lavori militari. C. P. A. - Via S. Maria 25 - Tel. 259 - R. Cent. 26 la parola - Min. L. 259 - R.

Offerta Camere mobiliate - Pensioni private La parola L. 0.20, minimo L. 2 G

STANZA ammobiliata affittarsi. Via Ardi 31, mozzanico destra. 35710

Offerta di botteghe, appartamenti, magazzino. La parola L. 0.20, minimo L. 3 L

VENDONSI matrimoniale, biblioteca. Via Em. Filiberto N. 6 A, mozzanico. 3541N

VENDESI vasca da bagno. Piazza Verdi 5, I p. 3573N

VENDONSI stanza da letto lucida usata o singola, buon prezzo, scrittoio, corsia lana, poltrona nuova. Indirizzio "Corriere". 3569N

VENDESI macchina scrivere Remington 12 seminuova. Rivolgarsi Viale Roma 2. 3564N

VENDONSI scansioni e lancia contabili. Piazza Alighieri 5. 3567N

Commercio e Industria La parola L. 0.40, minimo L. 4 D

Commercio e Industria La parola L. 0.40, minimo L. 4 D

Commercio e Industria La parola L. 0.40, minimo L. 4 D

Commercio e Industria La parola L. 0.40, minimo L. 4 D

Commercio e Industria La parola L. 0.40, minimo L. 4 D

Commercio e Industria La parola L. 0.40, minimo L. 4 D

Commercio e Industria La parola L. 0.40, minimo L. 4 D

Commercio e Industria La parola L. 0.40, minimo L. 4 D

Commercio e Industria La parola L. 0.40, minimo L. 4 D

Commercio e Industria La parola L. 0.40, minimo L. 4 D

Commercio e Industria La parola L. 0.40, minimo L. 4 D

Commercio e Industria La parola L. 0.40, minimo L. 4 D

Commercio e Industria La parola L. 0.40, minimo L. 4 D

Commercio e Industria La parola L. 0.40, minimo L. 4 D

Commercio e Industria La parola L. 0.40, minimo L. 4 D

Dionola-Radio

(La più grande fabbrica di Apparecchi Radio) Vendita a piccole rate mensili senza acconti

CAMBI - RIPARAZIONI Garanzia un anno

Agenzia Provinciale: Magazzini G. Galletti

SALA UMBERTO

OGGI ALLE ORE 4.30 - 6.20 - 8.10 - 10 si potrà ammirare il grande film U.F.A.:

LA STELLA di Broadway

con Marika Rökk

Hans Söhnker

In PREPARAZIONE: BORIS KARLOFF

L'IDOLO DEL MALE

Leggete il "Corriere Istriano"

OGGI IN GRANDE PREMIERE al CINEMA "ARENA"

MAYERLING

Il più grande successo mondiale che ha sognato il trionfo di CHARLES BOYER DANIELLE DARRIEUX

MAYERLING

Realizzato da ANATOLE LITVOK è un film di una grazia adorabile e misteriosa che vi darà un brivido nuovo ed ignorato.

Principia alle ore 15

L'ambiente è riscaldato

RAI... POTTA... U... Giungono a destinazione contemporaneamente alle corrispondenze per espresso impostate nello stesso giorno ed alla stessa ora. Sono accettati da e per tutte le località del Regno e delle Colonie Italiane. Hanno corso coi treni diretti e direttiissimi. Sono recapitati a domicilio per espresso subito dopo l'arrivo a destinazione.

MACEDONIA EXTRA... TENIFUGO VIOLANI... VERME SOLITARIO

Il segreto della testa tagliata

Romanzo di EDMONDO ROMANIERI

Della K. K. K.? Questo - v - selamo lei - vo lo giuro. Perché voi siete uomo da portarsi più lontana che questo piccolo francese. Aripa omiso un ruggine di trionfo. Ditemi dunque, dove è, Duca-astro? Domani sarà morto. Enoba alzò lo spalle. Ditemi dove è? - Lo sapete voi? - domandò lei. - No. Nessuno conosce ove abita, né quando viene. Questo è il mistero, principale fatto della forza. Ma alla fine avete un appuntamento? - Ma è ancora molto lontano. Quando? - Ad una festa notturna, che sarà data in casa Mnyadbro, per il fidanzamento di sua figlia.

Enoba parvo prendere una decisione: - Sì. Egli accettò di andarsene immediatamente. Enoba raccomandò lo cautele più scrupoloso per uscire dall'albergo o scomparire, gli raccomandò gli alberghi più lontani dal centro. Forse, vicino al giardino zoologico, avrebbe trovato alloggio. Allora si guardò nello specchio, vide il suo pallore, poi corse al telefono. - Chi sa? - mormorò - No. Ducaastro non sia ancora in ufficio? - Ma non si accontentò di riconoscere la voce. Prendeva tutte le precauzioni. Pronunciò la parola d'ordine che era tra essi convenuta. Rispose con la seconda parola. Fu così orrida di non scambiarlo udire. Da principio non parlava che a monosillabi, a scatti, perché la sua voce tremava: ella aveva avuto veramente paura. - Allò? Siamo d'accordo sulle nostre identità?

Il fatto della villa Mnyadbro, lasciare definitivamente il Brasila Venir qui sarebbe certamente un danno per tutti o due. Egli si alzò, calmo: - Io non posso restare lungamente senza vedervi, Enoba... Questo è imprudente. Su Ducaastro vi vedesse, in caso pervenire, tutto sarebbe perduto e voi morto. - Rio è così vasta; vi sono dei quartieri tanto lontani, potremmo rivederci questa sera in un cinema. Vi ricorderò, in vestitura, al centro della città. Enoba sembrava ancora esitare. - Ho paura degli incontri. - Vi vestirete modestamente. Io metterò un berretto da turista o verso Engenbo Nuovo, non vi sono che degli operai. Di fronte alla ferrovia, v'è un cinema, proprio dinanzi la ferrovia. - Sì, si vedono brillare i suoi lumi allorché si ritorna in treno dal sobborgo. - Volote? Alla porta di quello cinema, alle dieci. Tutti saranno rincaati. Nessun pericolo.